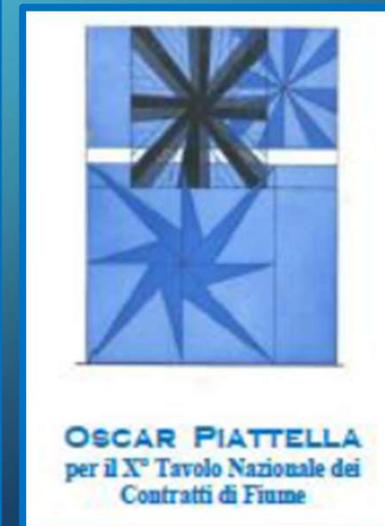
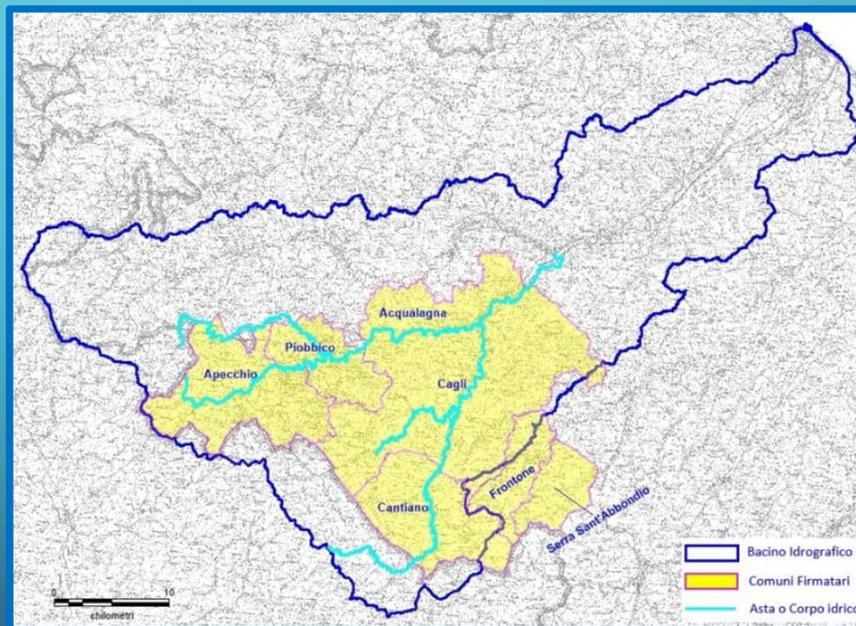
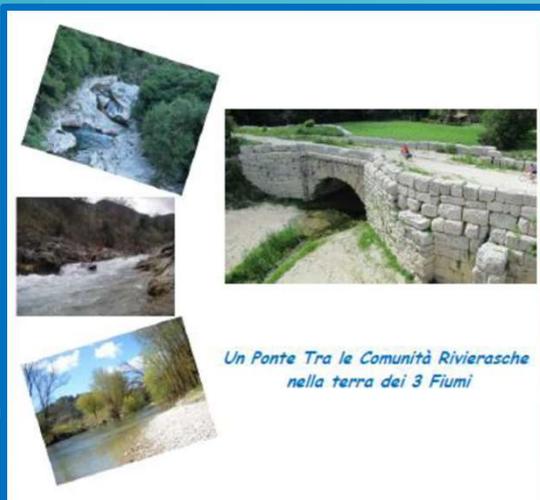
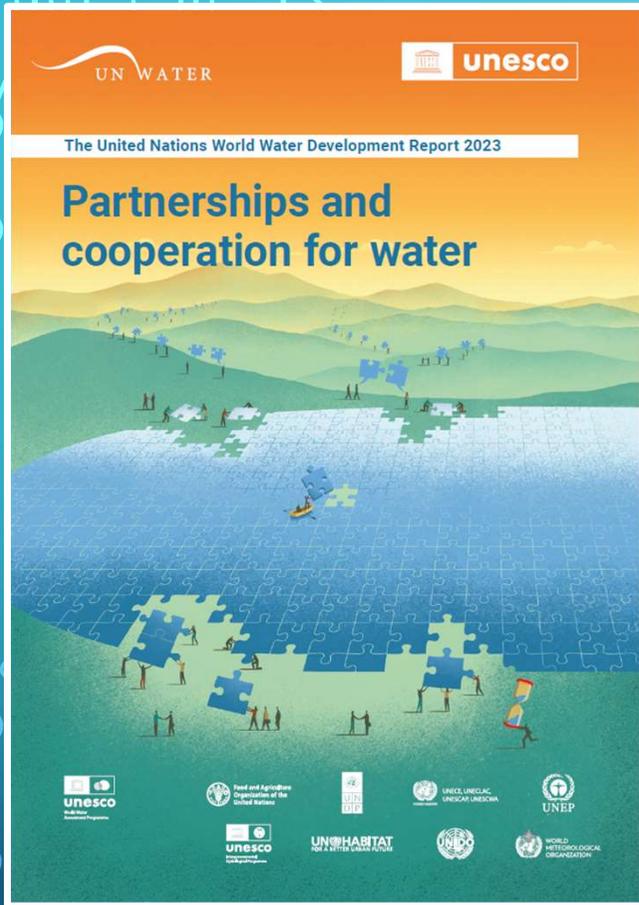


# CONTRATTO DI FIUME PER IL BISCUBIO BOSSO BURANO CANDIGLIANO

Sabato 2 Dicembre , Municipio di CAGLI, Salone degli Stemmi, ore 10:00



*Endro MARTINI* , Geologo Ambientale, Coordinatore, Responsabile Segreteria Tecnica  
*Chiara MANSANTA*, Economista, Facilitatore  
[endromartini@gmail.com](mailto:endromartini@gmail.com) - [c.mansanta@gmail.com](mailto:c.mansanta@gmail.com)



**UN WATER**  
**22 MARS 2023**  
**NEW YORK**

**La cooperazione è fondamentale per raggiungere tutti gli obiettivi e i traguardi legati all'acqua.**

## “Modus Operandi”

### “DEFINIZIONI E REQUISITI QUALITATIVI DI BASE dei CONTRATTI DI FIUME”,

[http://www.a21italy.it/wp-content/uploads/2014/06/CDF\\_Definizione-e-Requisiti-di-Base.pdf](http://www.a21italy.it/wp-content/uploads/2014/06/CDF_Definizione-e-Requisiti-di-Base.pdf)

Ministero Ambiente, ISPRA, Tavolo Nazionale dei CdF

Marzo 2015



#### LETTURA DEL FIUME

**Evoluzione geostorica delle caratteristiche geomorfologiche**

**Aspetti idraulici idrogeologici scambi falda - fiume**

**Tendenze morfoevolutive con riferimento alla dinamica fluviale di medio e lungo periodo.**

Fonte, Inova

Accordo Negoziato APQ  
Accordo di Programma Quadro

Fonte Tavolo Nazionale CdF

Endro Martini  
Coordinamento Tecnico/Facilitatore Contratto di Fiume  
endromartini@gmail.com

## Dispositivo dell'art. 68 bis Codice dell'ambiente

Fonti → Codice dell'ambiente → PARTE TERZA - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche → Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione → Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi → Capo II - Gli strumenti

**2016**

1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

## Distretto Appennino Centrale - Recepimento dei Contratti di Fiume

CONTRATTI DI FIUME e relazioni con il PGDAC.3



Ad oggi in Italia ci sono oltre 200 CdF attivati (a partire dal 2007) dei quali circa 80 CdF sottoscritti. Tutti i Piani di Gestione, elaborati dalle Autorità di Bacino Distrettuale contengono riferimenti ai CdF. La maggior parte delle Regioni e Province autonome ha legiferato in materia di CdF.

Regione Marche: LR 29/2020

# Un po di storia del Cdf BBBC

8 Aprile 2016



Manifesto di Intenti e di Obiettivi Verso un Contratto di Fiume per il Biscubio, Bosso, Burano, Candigliano e Boschi e Foreste protette della direttiva natura 2000

**PREAMBOLO**

**PREMESSO CHE**

- ↓ I Contratti di Fiume (CdF), "concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree" e sono inseriti tra gli strumenti attuativi delle politiche di difesa del suolo e delle acque all' Art. 68 Bis del testo Unico Ambientale DLgs 152/2006 ai sensi della L. 221 del 28/12/2015 c.d. "Collegato Ambientale".
- ↓ I Contratti di Fiume mettono insieme partner privati e pubblici per siglare accordi ed impegni e per attuare la manutenzione del territorio, l'implementazione del ruolo ambientale dell'agricoltura, la gestione di aree naturali protette (SIC e ZPS), come aree boschive, foreste, le aree protette, le aree di interesse paesaggistico e degli interventi di manutenzione e cura del territorio anche boscato, per cogliere ed attuare le principali opportunità di sviluppo dei territori fluviali in argomento;

continua manutenzione idraulica, delle opere idrauliche e delle sponde nonché le misure previste ivi compresi i cosiddetti Piani Integrati Locali (PIL).  
 il documento "Definizioni e Requisiti Qualitativi di Base dei Contratti di Fiume" emanato dal Ministero dell' Ambiente, da ISPRA e dal Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume.

## I FIRMATARI DEL MANIFESTO DI INTENTI E DI OBIETTIVI RICONOSCONO E CONDIVIDONO CHE

il Manifesto ha la finalità di dare atto e forma al "Comitato Promotore" composto dai soggetti sottoscrittori del presente manifesto, che si impegnerà per l'attivazione concreta di un processo

paesaggistiche e degli interventi di manutenzione e cura del territorio anche boscato, per cogliere ed attuare le principali opportunità di sviluppo dei territori fluviali in argomento;

## E CONCORDANO

sull'importanza di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Bacino dei Fiumi Biscubio, Bosso Burano e Candigliano allargato, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi alla scala dell'intero bacino idrografico dei fiumi suddetti ivi comprese le aree protette dalla direttiva natura 2000 fuori bacino ma in continuità spaziale con lo stesso;

...nazione dell'Assemblea del Contratto di Fiume, o di effettuare ogni altro adempimento necessario alla costituzione della Cabina di Regia Ristretta.

Salone degli Stemmai del Comune di Cagli, 8 Aprile 2016, ore 16:00  
 Costituiscono il Comitato Promotore e Sottoscrivono il presente Manifesto d'Intenti e di Obiettivi

Per la Regione Marche  
 Angelo Scapicchiotti  
 Per la Provincia di Pesaro Urbino  
 Daniele Tagliolini

Manifesto di Intenti e di Obiettivi Verso un Contratto di Fiume per il Biscubio, Bosso, Burano, Candigliano e Boschi e Foreste protette della direttiva natura 2000

Per il Comitato Promotore  
 Daniele Tagliolini  
 Per il Consorzio di Bonifica delle Marche  
 Claudio Netti  
 Per l'Unione Montana Catria Nerone  
 Francesco Passetti  
 Per il Comune di Acquafredda  
 Antonella Marchetti su delega del Sindaco Andrea Pierotti  
 Per il Comune di Apecchio  
 Fabio Parfetti su delega del Sindaco Vittorio Roberto Nicotri  
 Per il Comune di Cagli  
 Alberto Alessandri  
 Per il Comune di Cantiano  
 Toni Matteacci su delega del Sindaco Alessandro Piccini  
 Per il Comune di Frontone  
 Francesco Passetti  
 Per il Comune di Piobbico  
 Giorgio Mochi  
 Per il Comune di Senigallia  
 Federico Cavetti  
 Per Legambiente Marche  
 Francesca Pulcini  
 Per l'Ordine dei Geologi della Regione Marche  
 Andrea Pignocchi  
 Per l'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Marche  
 Paola Sabbatini per delega di Marco Menghini  
 Per CIA Marche  
 Giuliano Bonifazi  
 Per CIA Marche  
 Marco Bilei  
 Per il GAL Fiamma Cesano  
 Rodolfo Romagnoli  
 Per il Rotary Club Terra Catria Nerone  
 Donato Romiti  
 Per l'Associazione GIOGiovantaggi  
 Carla Gambioli  
 Per l'Associazione Cantieri del Burano  
 Sandini Simoncelli Massimo  
 Per Sigeco Marche  
 Fabrizio Iolo per delega del Presidente Nazionale Giuseppe Protti  
 Per l'Associazione Effetti Colateralari  
 Paolo Sabbatini  
 Per l'Associazione PRO-MERCONE  
 Graciel Vigilio  
 Per l'Associazione Distretto  
 DNERO MARCHE  
 Alberto Ferretti



2023



REGIONE  
MARCHE



**ADDENDUM AL MANIFESTO DI INTENTI DEL CONTRATTO DI FUME  
BISCUBIO BOSSO BURANO E CANDIGLIANO**

Il presente Addendum costituisce parte integrante del Contratto di Fiume Biscubio, Bosso, Burano e Candigliano (CdF BBBC) siglato l'8/04/2016. L'addendum risponde alla necessità di aggiornare agli eventi calamitosi verificatisi il 15 Settembre 2022 nelle province di Ancona e Pesaro – Urbino e, rispetto a quest'ultima, danneggiando in modo particolare i comuni di Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio e Pergola. L'obiettivo dell'addendum è di chiamare in causa tutte le parti colpite dall'emergenza alluvione per arrivare ad una soluzione che possa dare risposte concrete ai cittadini, alle imprese e alle comunità così duramente colpite non solo in termini di mitigazione delle piene ma anche di risposta alle sempre più frequenti crisi idriche, con siccità ricorrenti. A seguito dell'alluvione che ha duramente colpito i territori locali generando problemi ad agricoltura, imprese, negozi e mettendo in ginocchio i comuni sopra menzionati, la popolazione locale ha sviluppato una sensibilità più attenta a conciliare peculiarità ambientali ed esigenze antropiche, tanto da rappresentare anche in forza dei saperi locali una fonte utile e necessaria alla futura programmazione e pianificazione degli interventi da effettuare con riferimento ai dettami delle direttive europee in materia di acque e di paesaggio e dell' agenda 2030 dell' ONU.

Gli eventi alluvionali dello scorso settembre hanno confermato la necessità di azioni di riqualificazione fluviale, di tutela attiva, di cura e manutenzione del territorio e dei boschi e dei siti natura 2000 protetti oltre che azioni di sostenibilità ambientale necessarie per rendere le comunità locali e il territorio più resiliente rispetto ai cambiamenti climatici ormai conclamati e a generale sviluppo locale valorizzando le risorse paesaggistiche, la filiera agricola e boschiva, i territori fluviali della zona anche attraverso il supporto di soggetti privati. Nel quadro proposto nel Manifesto erano stati evidenziati i **tre asset strategici principali** su cui impostare i lavori. Nonostante gli anni passati, gli asset identificati, alla luce dei cambiamenti climatici in corso, sono quanto più attuali e contemporanei:

1. Rischi, prevenzione, manutenzione, resilienza e sicurezza
2. Agricoltura, paesaggio, boschi, ecosistemi, risorse idriche
3. Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico

I suddetti asset strategici rappresentano quindi i cardini della strategia su cui ci si intende realmente impegnare e che si vuole tutelare, migliorare o valorizzare in un arco temporale medio-lungo. Riflettono le analisi sino ad oggi effettuate del contesto locale, i punti di forza e di debolezza e i settori sui quali ci si intende impegnare con il Contratto di Fiume. Ogni asset strategico verrà articolato per obiettivi specifici o azioni, che rappresentano i passi intermedi sui quali concentrarsi per affrontare le sfide di lungo termine e coinvolgere in maniera attiva la comunità locale, direttamente interessata e colpita dagli eventi sopra citati.

Si ritiene di conseguenza che ai tre asset strategici sopra indicati debbano corrispondere altrettanti tavoli di lavoro (articolabili eventualmente anche in sub-tavoli dedicati), coordinati da un facilitatore che avrà il compito di coordinare la discussione e raccogliere feedback.

I tavoli di lavoro potranno essere organizzati sia in presenza fisica che online; la metodologia di lavoro adottata è quella degli open space technology, circle time, word caffè, focus group, ecc.

Con la sottoscrizione del presente Addendum, si riconosce la necessità di conservare il manifesto di intenti a suo tempo sottoscritto e si dà mandato al Comune di Cagli, in qualità di Comune capofila, di individuare la composizione della cabina di regia e di curare tutti gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività di esecuzione e gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici e organizzativi con riferimento a quanto previsto nel documento "Definizioni e requisiti di qualità dei Contratti di Fiume" a suo tempo prodotto (2015) da ISPRA, MATT e Tavolo Nazionale Contratti di Fiume e adottato a livello nazionale.

**Rischi, Prevenzione,  
Manutenzione,  
Resilienza, Sicurezza**

**Agricoltura, Paesaggio,  
Boschi, Ecosistemi,  
Risorse Idriche**

**Fruizione dei Fiumi, dei  
territori fluviali e sviluppo  
economico**

**Dove vogliamo arrivare in tempi brevi**

**ATTUALIZZARE E RICOMPORRE IL MANIFESTO DI INTENTI**  
**Analisi Preliminare – Quadro Conoscitivo – Lineamenti strategici**  
**Prime Idee Progetto**

**Indice preliminare**

**Introduzione**

---

I Contratti di Fiume

La nascita dei Contratti di Fiume in Italia

Il Contratto di Fiume Biscubio Bosso Burano Candigliano

L'area di progetto in sintesi

**Il Sistema Territoriale dell' area del Contratto di Fiume**

---

Il territorio e le sue comunità ( aspetti socio economici)

Geomorfologia e geologia dell'area

Bacini idrografici , idrologia e clima

Ambiente, consumo del suolo e Paesaggio

Sintesi aspetti ambientali, naturalistici, paesaggistici

La qualità delle acque

Il sistema forestale

Le risorse idriche

L'ecosistema fluviale e forestale

**Analisi**

---

Stakeholders analysis

Analisi SWOT

I Tavoli di lavoro e gli approcci Progettuali emersi

Analisi di Contesto

Primi Lineamenti Strategici elaborati

Sintesi Schede delle prime idee progettuali emerse

Verso il Documento Strategico e il Programma d'Azione: tempi e metodi

**Elenco allegati**

---

Bibliografia e Sitografia

Manifesto di Intenti

Addendum al Manifesto di intenti

Resoconti sintetici Tavoli di Lavoro e Assemblee

# ATTUALIZZARE E RICOMPORRE IL MANIFESTO DI INTENTI

## COME ?



**Sulla base delle considerazioni e riflessioni di oggi sarà predisposto il NUOVO MANIFESTO**

**INVIATO A TUTTI PER RACCOGLIERE EVENTUALI EMENDAMENTI da restituire entro il 31 dicembre 2023**

**PER**

**SOTTOSCRIVERLO NELLA VERSIONE DEFINITIVA IN DATA**

**13 GENNAIO 2024 (sabato)**

# Analisi Preliminare – Quadro Conoscitivo – Lineamenti strategici Prime Idee Progetto

COME ?

CON I TAVOLI DI LAVORO



# MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno rispondere all'invito tramite mail all'indirizzo  
*[cdf.bossoburanocandigliano@gmail.com](mailto:cdf.bossoburanocandigliano@gmail.com)*

indicando il tavolo di maggior gradimento per le proprie competenze.

Le adesioni verranno raccolte in ordine cronologico.

Per garantire un corretto svolgimento delle attività, si richiede il rispetto delle seguenti regole:

- Partecipazione fisica al tavolo nel giorno identificato
- Numero massimo di partecipanti ad ogni tavolo: 15/20

# APERTURA LAVORI

Breve presentazione sull' asset identificato, alla luce dei cambiamenti climatici in corso:

1. Rischi, prevenzione, manutenzione, resilienza e sicurezza
2. Agricoltura, paesaggio, boschi, ecosistemi, risorse idriche
3. Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico

# SESSIONE INTERATTIVA

Si aprirà la discussione con i partecipanti al tavolo per identificare i fabbisogni su cui lavorare.

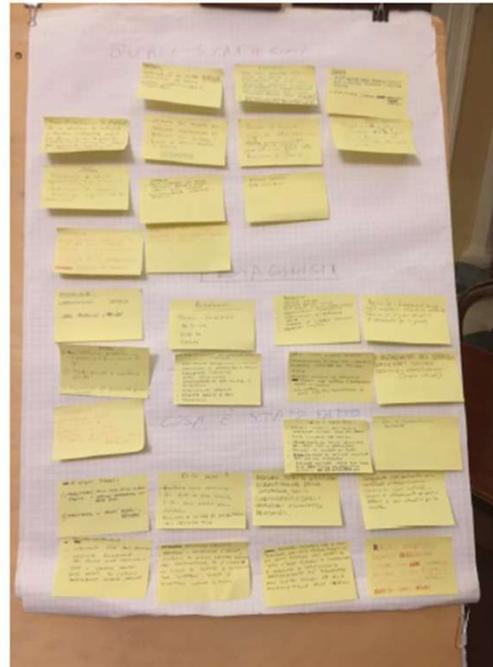
Ogni partecipante avrà a disposizione dei post-it, che utilizzerà per esprimere i propri fabbisogni, priorità, necessità.

## Al tavolo sarà presente un moderatore e un rapporteur:

- Il moderatore guiderà i partecipanti e proporrà spunti per favorire la discussione;
- Il rapporteur raccoglierà i contributi in un template ad hoc.

Al termine dei lavori il moderatore, con il supporto del rapporteur, farà sintesi dei risultati emersi.

### I TAVOLI AL LAVORO

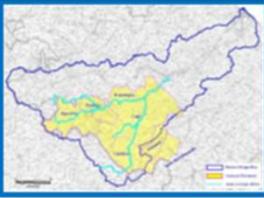


Fonte: CdF Misa Nevola Senigallia

[endromartini@gmail.com](mailto:endromartini@gmail.com)- [c.mansanta@gmail.com](mailto:c.mansanta@gmail.com)

# Durante la sessione interattiva

## Anche una analisi swot partecipata

PUNTI DI FORZA		DEBOLEZZE
•	<b>TAVOLO 1</b>  <b>TAVOLO 2</b>  <b>TAVOLO 3</b>	•
OPPORTUNITÀ		MINACCE
•	Contratto di Fiume Biscubio Bosso Burano Candigliano  	•

## Riassumendo...

- Il ruolo del moderatore sarà di guidare la discussione e favorire lo scambio di idee
- Il ruolo del rapporteur sarà di verbalizzatore, le idee verranno raccolte su un template che sarà poi condiviso con tutti
  - Non è previsto un orario di fine
  - A disposizione caffè, tè, pasticcini !



# 13 GENNAIO 2024

## Sottoscrizione Nuovo Manifesto



POSSIAMO GIÀ IMMAGINARE UN  
CRONOPROGRAMMA DI ALMENO  
3 INCONTRI PER I 3 TAVOLI  
A COMINCIARE DAL... ?... GENNAIO

**NAPOLI**  
**18 dicembre**  
**POMERIGGIO**  
**19 dicembre**  
**MATTINO**



**XII Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume**  
**"I Contratti di Fiume una Risorsa per l'Italia"**

Napoli, lunedì 18 dicembre e martedì 19 dicembre 2023

Polo tecnologico della "Federico II" di Napoli Est  
SAN GIOVANNI A TEDUCCIO  
Corso Nicolangelo Protopisani, 70, 80146 Napoli NA



con il Contributo di Regione Campania

**LUNEDÌ 18 dicembre ore 15.00 -19.30 – Verso un Documento di Posizione e Proposta dei CdF italiani**

Relazioni introduttive e divisione in Tavoli di lavoro per dare un seguito concreto alle Assemblee realizzate nelle regioni italiane e un contributo alla redazione del Documento di Posizione e Proposta del TNCDF da presentare al governo nazionale e alle regioni.

**TAVOLO 1:** Assemblee delle Regioni del Nord

**TAVOLO 2:** Assemblee delle Regioni del Centro

**TAVOLO 3:** Assemblee delle Regioni del Sud

**MARTEDÌ 19 dicembre ore 9.30 – 13.30 - I Contratti di fiume una Risorsa per l'Italia**

Relazioni tematiche e tavola rotonda: costruire insieme il futuro: i CdF una risorsa per l'Italia a partire dalla dalle Assemblee regionali verso il Documento di Posizione e Proposta del TNCDF. Consegna del PREMIO NAZIONALE 2023 dei Contratti di Fiumi quest'anno dedicato alla DONNE DELL' ACQUA.

**LUNEDÌ 18 dicembre e MARTEDÌ 19 dicembre - Market Place "I CdF incontrano i CdF"**

Negli spazi adiacenti alla sala convegni sarà allestita una esposizione sulle esperienze dei CdF e su esperienze utili ai CdF ai quali tutti potranno contribuire portando i loro materiali.

*A breve i dettagli del programma*

*La segreteria organizzativa è curata da ALTA SCUOLA*

<https://www.altascuola.org/xii-tavolo-nazionale-dei-contratti-di-fiume-napoli-18-e-19-dicembre-2023/>

*endromartini@gmail.com- c.mansanta@gmail.com*